



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI PRATOLA SERRA

AVIC857002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI PRATOLA SERRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7660** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2023** con delibera n. 19*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 116** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L' Istituto Comprensivo di Pratola Serra si è costituito nell'anno scolastico 2016/17 con l'accorpamento delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado del Comune di Montefalcione a quelle preesistenti dei comuni di Pratola Serra e Tufo. Attualmente l'IC è composto da quattro plessi di scuola dell'Infanzia, due di scuola primaria e due di scuola Primaria siti nei comuni di Montefalcione e Pratola Serra. Le scuole di quest'ultimo comune accolgono anche gli alunni provenienti da Tufo dopo la chiusura dei plessi qui ubicati. Nell'ambito di questi territori non si segnalano zone particolarmente svantaggiate, al contrario, negli ultimi anni si è avuta una notevole crescita demografica in quanto si è registrato uno spostamento, verso aree residenziali di Pratola Serra, di famiglie provenienti da zone del napoletano o del salernitano. Nel nostro Istituto non si evidenziano situazioni di particolare svantaggio socio-culturale mentre emerge un buon interesse delle famiglie per il percorso di studio dei propri figli, testimoniato dall'alta presenza dei genitori alle riunioni degli organi collegiali o agli incontri scuola- famiglia. Il numero degli alunni di origine straniera è in linea con gli indici di riferimento e tali alunni denotano, in genere, una buona motivazione per lo studio e risultano ben inseriti nel tessuto sociale. Il numero di alunni DSA è quasi in linea con la media provinciale o regionale per la primaria e al di sotto delle medie di riferimento per la scuola secondaria di primo grado.

Vincoli



Secondo i dati dell'INVALSI, l'indice ESCS della popolazione scolastica è medio-basso, con un tasso di variabilità che risulta basso TRA le classi e superiore alle medie di riferimento DENTRO le classi, sia per la primaria che per la secondaria. Per la scuola primaria si registra un numero di alunni, con disabilità certificata, superiore alla media provinciale o regionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

I plessi che compongono l'IC di Pratola Serra sono ubicati in comuni diversi che evidenziano anche differenze di carattere socio-economico. Pratola Serra, infatti, è un comune caratterizzato da un'economia industriale legata allo stabilimento FCA che sorge sul suo territorio e alla vicinanza con il nucleo industriale di Avellino. Il paese beneficia della vicinanza con arterie di comunicazione importanti, quali l'autostrada A16 e la strada statale 90 che favoriscono i collegamenti con il comune capoluogo, con Napoli e Salerno, in particolare. Il comune di Montefalcione risente, invece, di una maggiore lontananza dalle principali vie di collegamento e risulta più legato ad un'economia agricola caratterizzata però dalla produzione di vini d'eccellenza. Proprio per la sua ubicazione più periferica, questo comune presenta una più forte realtà associazionistica. Il comune di Montefalcione, negli ultimi tempi, è caratterizzato da un notevole sviluppo economico grazie all'intraprendenza di giovani imprenditori. La nuova Amministrazione comunale e le numerose associazioni culturali e sociali collaborano con l'Istituzione Scolastica per la realizzazione di eventi e manifestazioni. I tre comuni in cui si trovano i plessi dell'IC offrono il servizio di trasporto scolastico e il servizio mensa. A Pratola Serra vi è un'attiva associazione culturale, l'Agorà, con cui il nostro istituto in passato ha collaborato, un'associazione di ciclamatori, la Misericordia e si è appena costituito un presidio dell'associazione Libera contro le mafie. Anche il comune di Tufo, da cui provengono diversi alunni per i tre gradi di istruzione, si caratterizza per le forti tradizioni legate ad un territorio espressione di eccellenze vinicole.

Vincoli

Nel comune di Pratola Serra manca una biblioteca scolastica o comunale.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI PRATOLA SERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC857002
Indirizzo	P.ZZA MARCONI MONTEFALCIONE 83030 PRATOLA SERRA
Telefono	0825973345
Email	AVIC857002@istruzione.it
Pec	avic857002@pec.istruzione.it

Plessi

FRAZ.SAN MICHELE-PRATOLA SERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA85701V
Indirizzo	VIA PROVINCIALE SAN MICHELE -PRATOLA SERRA 83039 PRATOLA SERRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PROVINCIALE S.N.C. - 83039 PRATOLA SERRA AV

FRAZ.SERRA-PRATOLA SERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA85702X



Indirizzo FRAZ.SERRA FRAZ.SERRA-PRATOLA SERRA 83030
PRATOLA SERRA

Edifici • Via CHIAIO S.N.C. - 83039 PRATOLA SERRA AV

VIA DONATO DI MARZO-TUFO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AVAA857031

Indirizzo VIA DONATO DI MARZO TUFO 83010 TUFO

PRATOLA SERRA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AVAA857042

Indirizzo VIA SAUDELLE PRATOLA SERRA 83039 PRATOLA
SERRA

Edifici • Via SAUDELLE 22 - 83039 PRATOLA SERRA AV

VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AVAA857075

Indirizzo VIA ROMA MONTEFALCIONE 83030 MONTEFALCIONE

Edifici • Via Roma 0 - 83030 MONTEFALCIONE AV

PRATOLA SERRA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE857014



Indirizzo	VIA SAUDELLE 24 PRATOLA SERRA 83039 PRATOLA SERRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAUDELLE 24 - 83039 PRATOLA SERRA AV
Numero Classi	7
Totale Alunni	108

FRAZ. SERRA PRATOLA SERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE857025
Indirizzo	FRAZ.SERRA FRAZ. SERRA-PRATOLA SERRA 83039 PRATOLA SERRA

CAPOLUOGO-TUFO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE857036
Indirizzo	VIA DONATO DI MARZO TUFO 83010 TUFO
Numero Classi	2

CAPOLUOGO-MONTEFALCIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE857069
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 104 MONTEFALCIONE 83030 MONTEFALCIONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Aldo Moro 0 - 83030 MONTEFALCIONE AV
Numero Classi	9
Totale Alunni	117



A.BERGAMINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM857013
Indirizzo	VIA SAUELLE PRATOLA SERRA 83039 PRATOLA SERRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via SAUELLE 22 - 83039 PRATOLA SERRA AV
Numero Classi	5
Totale Alunni	63

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM857046
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 104 MONTEFALCIONE 83030 MONTEFALCIONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Aldo Moro 104 - 83030 MONTEFALCIONE AV
Numero Classi	4
Totale Alunni	60



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM presenti nelle aule	32

Approfondimento

In tutte le classi della primaria e della secondaria sono presenti LIM e i plessi sono coperti dalla Fibra ottica. Pur non disponendo di PC o di tablets nelle aule, la scuola ha in dotazione un numero consistente di tablets che vengono utilizzati dagli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado in occasione della somministrazione delle prove strutturate o di altre attività didattiche.



Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	22

Approfondimento

Risorse professionali

PUNTI DI FORZA

Rappresenta un punto di forza per il nostro Istituto il fatto che il 76% dei docenti della scuola primaria e più del 90% di quelli della scuola secondaria, ha un incarico a tempo indeterminato e presta servizio in questa scuola da più di cinque anni, il che rappresenta una garanzia di continuità per il percorso di apprendimento degli alunni. Inoltre, il corpo docente comprende personale con età anagrafica diversificata il che costituisce un'ulteriore opportunità in quanto esperienza ed innovazione possono confrontarsi a beneficio degli alunni. In particolare, i docenti di recente immissione sono in possesso di certificazioni informatiche e, quindi, denotano una maggiore conoscenza ed un più ampio utilizzo delle tecnologie rappresentando un valido supporto per la scuola. La maggior parte dei docenti di sostegno possiede una formazione specifica sull'inclusione e ha un contratto a tempo indeterminato garantendo così stabilità al processo di integrazione ed apprendimento.



Aspetti generali

La promozione delle competenze ha determinato la necessità di riorganizzare la progettazione didattica. Questa, dunque, non è più basata sui contenuti disciplinari, ma su percorsi inclusivi in cui gli alunni utilizzano conoscenze e abilità nell'ottica del problem solving, attraverso la proposta di situazioni concrete alle quali essi devono cercare soluzioni.

L'Istituto comprende tre ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, pertanto, i percorsi di apprendimento sono stati organizzati tenendo conto del criterio della continuità verticale, per innalzare i livelli di competenza, per favorire il conseguimento armonico degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze e per definire i criteri di valutazione delle competenze.

A questo scopo, la scuola ha predisposto il curriculum verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola.

L'approccio metodologico, comune ai tre settori, prevede:

- il superamento della lezione frontale e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, strettamente connesse ai problemi reali;
- attività di tipo laboratoriale e cooperativo, innovative dal punto di vista tecnologico;
- l'individualizzazione e la personalizzazione del percorso di studio, senza però trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

L'adozione di metodologie didattiche attive che includono l'apprendimento cooperativo, il peer to peer, lo svolgimento di compiti autentici e l'autovalutazione, mettono al centro del percorso didattico l'alunno protagonista della costruzione del suo processo di crescita e formazione. In tal modo, si favorisce il lavoro di gruppo e, attraverso la metacognizione, gli alunni si abituano a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, riflettono sul proprio operato e imparano a valutare i risultati delle proprie azioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi come documento con cui l'istituzione scolastica



dichiara all'esterno la propria identità attraverso la strutturazione del curriculum, delle attività, dell'impostazione metodologico-didattica, della valorizzazione e promozione delle risorse umane.

Sulla base delle finalità e degli obiettivi posti dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum", dall'art.1 co.7 della Legge 107/2015, in coerenza con le linee educativo-didattiche poste in essere nei precedenti anni scolastici e, tenendo presente il contesto culturale e socio-ambientale in cui la scuola opera, con il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si intende perseguire una mission fondata sui seguenti aspetti:

-realizzare una scuola che ha al centro della sua azione l'alunno come artefice del proprio processo di crescita, che propone percorsi di accoglienza, continuità ed orientamento, nel rispetto dei PEI e dei PdP;

-realizzare una scuola come comunità inclusiva, che valorizza le diversità e promuove l'intercultura come scambio di idee, come dialogo e confronto;

-realizzare una scuola aperta alla comunità in cui è inserita, pronta ad accogliere l'innovazione ma rispettosa, al contempo, delle tradizioni del territorio di cui essa è espressione;

-realizzare ambienti di apprendimento stimolanti, innovativi capaci di valorizzare le risorse professionali del proprio personale, che promuova percorsi di formazione, occasioni di collaborazione e condivisione e di migliorare i livelli di apprendimento dei propri alunni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che consegue votazioni alte all' Esame di Stato.

Traguardo

In riferimento ai dati di confronto, aumentare del 10 % il numero di alunni che consegue votazioni alte all'Esame di Stato. (9,10, e 10 con lode)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra classi nei risultati Invalsi

Traguardo

Diminuire del 10 % nelle classi e nelle discipline interessate, le differenze in negativo con le scuole aventi il medesimo ESCS, riducendo di conseguenza la varianza dei risultati tra le classi. Diminuire del 15 %, nelle classi e nelle discipline interessate, il numero di alunni che si colloca nei livelli di apprendimento più bassi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO ESITI ESAME DI STATO

Il Piano di Miglioramento previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 è parte integrante del presente PTOF in quanto descrive gli intenti programmatici per il triennio 2022-25. Esso prende avvio dalle priorità individuate nell'ultimo RAV (Rapporto di Autovalutazione) e prevede le azioni di miglioramento che la nostra scuola intende mettere in atto per conseguire i traguardi indicati attraverso l'attuazione degli obiettivi di processo connessi a ciascuna priorità.

Il percorso intende realizzare forme di monitoraggio degli esiti scolastici per promuovere una didattica rispettosa delle diversità e attenta anche alla valorizzazione delle eccellenze.

Si prevedono azioni mirate a far sì che un maggior numero di alunni possa collocarsi nella fascia di valutazione più alta, sia negli esiti delle singole classi e sia all'Esame di Stato, attraverso metodologie che favoriscano la personalizzazione dell'apprendimento, attività a classi aperte e prove comuni. Sarà previsto il monitoraggio degli esiti delle prove in ingresso, intermedie e finali delle classi parallele con la rielaborazione dei dati e la condivisione dei risultati, sia in ambito di progettazione didattica in orizzontale, sia in verticale, nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che consegue votazioni alte all' Esame di Stato.

Traguardo



In riferimento ai dati di confronto, aumentare del 10 % il numero di alunni che consegue votazioni alte all'Esame di Stato. (9,10, e 10 con lode)

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della variabilità tra classi nei risultati Invalsi

Traguardo

Diminuire del 10 % nelle classi e nelle discipline interessate, le differenze in negativo con le scuole aventi il medesimo ESCS, riducendo di conseguenza la varianza dei risultati tra le classi. Diminuire del 15 %, nelle classi e nelle discipline interessate, il numero di alunni che si colloca nei livelli di apprendimento più bassi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare in maniera strutturata modalità flessibili di raggruppamento degli alunni(classi aperte, gruppi di livello), per la realizzazione di percorsi di recupero degli apprendimenti e di valorizzazione delle eccellenze sia in orario curriculare che extracurriculare.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare i rapporti interni tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria).



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare un monitoraggio strutturato dell'avanzamento verso i traguardi di miglioramento previsti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aumentare il numero dei docenti coinvolti in ruoli organizzativi ed in gruppi di lavoro per il recupero/potenziamento degli apprendimenti

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Descrizione dell'attività

L'attività di recupero-potenziamento intende rispondere ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. Essa intende:

- migliorare la motivazione e l'autostima;
- stimolare maggiormente l'interesse per le varie discipline;
- promuovere il ragionamento meta-cognitivo attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale;
- favorire l'autovalutazione degli alunni;
- incrementare la didattica laboratoriale attraverso lo studio delle discipline linguistiche, logico- scientifiche;



- offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base, ulteriori possibilità di arricchimento culturale;
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti referenti per ciascuna classe coinvolta.

Risultati attesi

- Progettazione delle attività di recupero.
- Istituzione di gruppi di lavoro per la somministrazione di prove di verifica bimestrali per classi parallele.
- Raccolta e analisi degli esiti individuali.
- Analisi delle eventuali criticità rilevate.
- Eventuale rimodulazione della progettazione didattica.



- Potenziamento di conoscenze e abilità degli alunni per lo sviluppo di competenze.
- Target previsto: diminuzione del 5% del numero di alunni che registrano livelli minimi di sufficienza nelle prove di verifica bimestrali.

● Percorso n° 2: RIDUZIONE VARIABILITA' ESITI INVALSI

Il report Invalsi degli ultimi anni ha presentato un quadro molto variegato per la nostra scuola, con un alto indice di variabilità sia DENTRO le classi che TRA classi dello stesso plesso e tra classi appartenenti a plessi diversi.

Il punto di partenza per superare tale criticità è rappresentato in primo luogo dall'attuazione di percorsi di formazione per i docenti che devono reinterpretare il proprio modo di fare scuola superando la rigidità della lezione frontale ed adottando strategie didattiche fondate sull'innovazione strumentale ma anche sull'interattività in cui l'alunno diventa protagonista del processo di apprendimento. La rimodulazione del "fare scuola" richiede anche l'applicazione di metodologie inclusive per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei piani didattici personalizzati. E' previsto, inoltre, un maggiore coinvolgimento dei docenti dei tre ordini di scuola nell'assunzione di ruoli di responsabilità per una maggiore condivisione delle scelte educativo- didattiche della scuola e per un maggiore raccordo tra i diversi segmenti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra classi nei risultati Invalsi

Traguardo

Diminuire del 10 % nelle classi e nelle discipline interessate, le differenze in negativo con le scuole aventi il medesimo ESCS, riducendo di conseguenza la varianza dei risultati tra le classi. Diminuire del 15 %, nelle classi e nelle discipline interessate, il numero di alunni che si colloca nei livelli di apprendimento più bassi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare, a livello di classi parallele, prove autentiche per l'apprezzamento delle competenze, con frequenza bimestrale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare un monitoraggio strutturato dell'avanzamento verso i traguardi di miglioramento previsti.

Organizzare un corso di formazione, con la metodologia della ricerca/azione, sulla didattica per competenze e sugli strumenti per la loro valutazione, destinato a tutti i docenti dell'istituto



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare un corso di formazione, con la metodologia della ricerca/azione, sulla didattica per competenze e sugli strumenti per la loro valutazione, destinato a tutti i docenti dell'istituto

Attività prevista nel percorso: SCUOLA IN...FORMAZIONE

Descrizione dell'attività

Il percorso prevede la formazione e l'aggiornamento dei docenti finalizzati alla crescita professionale di tutto il personale per sostenere la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e favorire la sperimentazione di percorsi didattici specifici. In tal modo si intende meglio rispondere ai bisogni educativi degli allievi anche attraverso attività laboratoriali che favoriscano la condivisione e l'inclusione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile

Referente della Formazione

Risultati attesi

- Partecipazione di almeno l'80% dei docenti in servizio a di percorsi formazione.
- Implementazione nell'utilizzo di una didattica per competenze per almeno il 50% dei docenti.
- Diffusione di strumenti di verifica delle competenze (prove autentiche, compiti di realtà) oltre le prove bimestrali programmate in almeno il 50% delle classi.
- Target intermedio previsto: diminuzione del 5% degli studenti con livelli di competenza 1 e 2.
- Diffusione e condivisione di buone pratiche
- Costituzione di un archivio digitale di buone pratiche

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO PERIODICO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Descrizione dell'attività

Il percorso ha lo scopo di consolidare il lavoro per classi parallele e ridurre così la varianza tra le classi che persiste, nonostante gli esiti positivi riportati nelle ultime Prove Standardizzate Nazionali. L'attività proposta intende promuovere incontri dipartimentali per l'italiano, matematica e inglese, discipline coinvolte nelle Prove Invalsi. In questo modo si avrà occasione di riflettere sugli esiti della valutazione esterna e riprogettare interventi personalizzati curriculari e percorsi formativi laboratoriali, extracurriculari attraverso metodologie innovative. In questa fase di lavoro è prevista



l'istituzione di uno specifico gruppo di lavoro per l'elaborazione e la somministrazione di prove autentiche per la valutazione delle competenze in italiano, matematica e inglese e la designazione, per ciascuna disciplina coinvolta, di un docente responsabile della raccolta, analisi e diffusione degli esiti rilevati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti referenti per ciascuna classe.

Risultati attesi

-Riduzione della % di scostamento tra la valutazione interna e quella Invalsi.

-valutazione dell'impatto delle strategie didattiche utilizzate;

-restituzione immediata del feedback sull'apprendimento degli



studenti;

-rilevazione dei punti di forza e di debolezza degli interventi didattici attuati;

-promozione di una maggiore responsabilità e motivazione degli studenti;

- somministrazione di prove comuni e realizzazione di compiti autentici secondo la tempistica prevista nei Dipartimenti;

- monitoraggio degli esiti delle prove comuni;

- eventuali modifiche alla progettazione didattica;

-target intermedio previsto: diminuzione del 5 % della varianza tra classi parallele nelle Prove standardizzate nazionali;

- utilizzo e diffusione di strumenti di rilevazione: tabelle e grafici con dati e percentuali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione sono legati soprattutto ad iniziative di formazione rivolte ai docenti dei tre ordini di scuola per favorire una riconversione della didattica in modo da rinnovare le pratiche di insegnamento, rendendole più incisive ed inclusive.

L'elenco delle iniziative di formazione è riportato nell'apposita sezione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il percorso di formazione sarà volto a far acquisire ai docenti pratiche di insegnamento più innovative per favorire lo sviluppo di una maggiore motivazione degli alunni nei confronti dell'impegno scolastico rendendo l'apprendimento più significativo e costruttivo e avrà i seguenti obiettivi:

1. Incoraggiare la ricerca - azione attraverso approcci innovativi all'apprendimento
2. Portare a sistema l'utilizzo di strumenti adeguati alla valutazione delle competenze e non solo degli apprendimenti disciplinari.
3. Utilizzare tecniche di insegnamento attive che coinvolgono maggiormente l'alunno.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Progetto ha lo scopo di condurre gradualmente alla realizzazione di una didattica laboratoriale e all'innovazione del curriculum nell'ambito dell'Area scientifica (STEM)

Obiettivi generali:

- Ricercare soluzioni, modelli e approcci innovativi che, anche attraverso un utilizzo integrato e funzionale delle ICT, possano supportare la didattica laboratoriale nello specifico ambito disciplinare.
- Attivare percorsi esemplari di insegnamento e apprendimento, che integrino una lettura in chiave didattica di concetti rilevanti in ambito scientifico con indicazioni su come operare una mediazione efficace per la costruzione di quei concetti.
- Stimolare soluzioni innovative che possano favorire la riorganizzazione curricolare.
- Proporre modelli per percorsi di sviluppo professionale, collegati a vari approcci di didattica laboratoriale, con focus sia sugli aspetti di carattere didattico-disciplinare, sia sugli aspetti di tipo metodologico e relativi alla gestione della classe.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto partecipa alle azioni dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile e inclusiva.

Con la realizzazione dei progetti inseriti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), insieme ai fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione. Con i fondi della Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza questo processo di transizione giunge a completamento e mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un sistema di istruzione ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza. Attraverso le risorse previste nel "Piano Scuola 4.0", si prevede, dunque, la possibilità di trasformare le attuali aule progettando nuovi ambienti per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi, negli arredi e nelle attrezzature, per favorire metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, e potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze, connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e gli alunni.

In coerenza con il piano di formazione del personale docente e con il PTOF, si punterà a costruire spazi completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula, all'interno dei quali il progetto d'intervento si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi

- l'inclusione e la personalizzazione della didattica
- l'apprendimento attivo e collaborativo degli alunni
- la trasformazione della classe «in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie
- la promozione di metodologie didattiche innovative
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- lo sviluppo di problem solving



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- l'aggiornamento professionale dei docenti



Aspetti generali

La scuola pone al centro della sua azione l'alunno nella sua integrità ma anche nella sua specificità rispettando la diversità e intende garantire il successo formativo del singolo e di tutti i suoi studenti anche attraverso le diverse proposte che costituiscono l'ampliamento dell'offerta formativa. In questa sezione confluiscono tutti i progetti presentati dalle singole classi, dai singoli segmenti d'istruzione o dai singoli plessi, ma anche progetti che rappresentano un aspetto qualificante della nostra istituzione scolastica come risposta ai bisogni dell'utenza e come espressione della realtà territoriale in cui i plessi sono ubicati. Alcuni di questi progetti sono realizzati in ambito curricolare, utilizzando le ore destinate all'arricchimento dell'offerta formativa, altri invece prevedono l'apertura pomeridiana della scuola, in particolare i progetti che rappresentano una tradizione per il nostro istituto, come quello focalizzato sui temi della legalità o quello destinati alle rappresentazioni teatrali. Per la realizzazione di alcuni di questi progetti la scuola collabora anche con enti, associazioni ed esperti esterni. Concorrono all'arricchimento-ampliamento del curricolo anche i viaggi di istruzione e le visite guidate con valenza formativa, finalizzati alla conoscenza della realtà artistico-culturale locale, italiana o europea.

CURRICOLO DI ISTITUTO

La stesura di un curricolo verticale è nata dalla necessità di garantire la continuità del processo educativo nel passaggio da un grado all'altro del I ciclo di istruzione. Il Curricolo è stato elaborato nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari e definito sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012 tenendo conto dei seguenti elementi:

- bisogni dell'utenza
- finalità specifiche della scuola dell'infanzia e della scuola del primo ciclo
- competenze riferite alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza e delineate nel Profilo dello studente.



Tali competenze sono riconducibili alla Competenze chiave europee che, secondo Indicazioni Nazionali rappresentano l'orizzonte di riferimento verso cui tendere. Esso si articola in un percorso a spirale di crescente complessità che abbraccia i tre ordini di scuola, delineando:

- le competenze chiave europee, le cui basi si iniziano a costruire sin dalla scuola dell'Infanzia e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire, raccordate con le competenze previste dal Profilo dello studente e attese al termine del primo ciclo;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi di esperienza e alle discipline, da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola e i cui livelli sono attestati nelle relative certificazioni delineate a conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- gli obiettivi d'apprendimento, cioè l'insieme di abilità e conoscenze connesse alle competenze da sviluppare, declinati in relazione a ciascun anno scolastico.

Le progettazioni curriculari annuali per la scuola dell'infanzia sono redatte per plesso, per la scuola primaria sono definite per classi parallele e per la scuola secondaria di primo grado sono delineate per disciplina, prendendo come riferimento il Curricolo d'Istituto.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il sapere è elemento trasversale per il cambiamento.

Il tema della sostenibilità ambientale, oggetto delle attività didattiche è stato volto alla sensibilizzazione degli alunni sul tema dei cambiamenti climatici e della relazione esistente tra questi e le azioni dell'uomo. A partire dagli ultimi anni, anche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Pratola Serra si sono attivati progetti volti a favorire la raccolta differenziata e soprattutto a rendere gli alunni cittadini più consapevoli cercando di far sì che assumano comportamenti sempre più responsabili nei confronti dell'ambiente.

Il nostro PTOF rappresenta, quindi, il punto di incontro di un sistema complesso di relazioni, in cui si incontrano tutte le variabili che caratterizzano il sistema scuola: le finalità, gli obiettivi generali e



specifici di apprendimento, la realtà del contesto nazionale e territoriale, le caratteristiche dell'utenza, i genitori e loro aspettative nei confronti dell'educazione dei figli, l'organico della scuola, la professionalità e gli operatori, le attrezzature, le risorse finanziarie, i rapporti con gli Enti locali del territorio.

Il Piano è volto alla pianificazione didattica a lungo termine (triennale) e si configura un documento di previsione e programmazione del fabbisogno di risorse umane e materiali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La vita scolastica è, in primo luogo, vita nel senso più ampio del termine le cui componenti plasmano la personalità del soggetto orientando le sue scelte successive.

La qualità della vita che l'alunno realizza a scuola gli consente di maturare livelli adeguati di competenza e assicurare la qualità dei risultati scolastici finali.

Fenomeni negativi quali la dispersione scolastica, l'abbandono, il disadattamento, la demotivazione, richiamano la necessità di interventi formativi capaci di considerare il ruolo della dimensione socio-affettiva e di quella cognitiva nella loro stretta integrazione e nella loro reciprocità condizionante.

Pertanto, da alcuni anni nella scuola, come da nota del Ministero degli Interni, vengono realizzate attività sulla legalità con il coinvolgimento delle locali amministrazioni e delle Forze dell'ordine, soprattutto in relazione a tematiche quali il bullismo e il cyberbullismo per aiutare i bambini e soprattutto i ragazzi, a vivere più serenamente la loro età e il loro contesto socio-affettivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di Cittadinanza da perseguire sono quelle derivate dalle Nuove Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018:

1. Competenza alfabetica funzionale

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Questa competenza



comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene e implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

2. Competenza multilinguistica

Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica anche la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale.

4. Competenza digitale

Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la



sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla risoluzione di problemi e il pensiero critico e computazionale. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali, essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Tale competenza sarà sviluppata attraverso l'introduzione dell'ora del coding per la scuola primaria e la secondaria di primo grado.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6. Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

7. Competenza imprenditoriale



La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Iniziative di ampliamento curricolare

MACROAREA LINGUISTICA: Progetto "leggo con ...il cuore" - "il maggio dei libri" - "l'inglese nella scuola dell'infanzia"

MACROAREA LOGICO-MATEMATICA-DIGITALE: Progetto Cod(th)ing :tra virtual reality e augmented reality "

MACROAREA INCLUSIONE SCOLASTICA: Progetto Includiamoci attraverso la rappresentazione teatrale "

MACROAREA CITTADINANZA: Progetti "Essere o apparire?" -"Viaggio nelle emozioni"

MACROAREA CITTADINANZA: Progetto "Fondazione Rachelina Ambrosini"

MACROAREA COMPETENZA PERSONALE: Progetto "Pane, olio e fantasia"



AMBITO 1. STRUMENTI

Registro elettronico(ARGO)

Dall'a.s.2020/2021 il Registro elettronico è attivo in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con sezioni e attività personalizzate. Il registro elettronico è attivo nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, dove viene utilizzato sia per segnare le assenze, registrare i voti e le attività svolte e per svolgere gli scrutini. I genitori della scuola potranno utilizzare questo strumento per prenotarsi ai colloqui, visualizzare i compiti e le prove di valutazione calendarizzate, consultare la bacheca e verificare le presenze/assenze.

Piattaforma per DaD (Microsoft Teams)

Un profilo digitale per ogni studente e docente

Tutti gli studenti e tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di I grado sono stati dotati di un proprio account Microsoft, per poter utilizzare la piattaforma Microsoft Teams e condividere così materiali e strumenti per facilitare l'apprendimento e il coinvolgimento scolastico. È stata realizzata una formazione specifica per insegnare ai docenti della scuola primaria e secondaria come utilizzare la suddetta piattaforma.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo si impegna a garantire tutte le condizioni necessarie affinché l'accoglienza a scuola di tutti gli alunni raggiunga il più alto grado di inclusione possibile e a tutti sia concessa la possibilità di esprimere al meglio le proprie caratteristiche e risorse personali, raggiungendo, seppur con modalità e percorsi differenti il successo formativo. La cultura dell'inclusione si realizza attraverso un costante dialogo con le famiglie, le ASL, gli Enti Locali, le Associazioni e gli Enti e i Soggetti privati. La finalità della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale. Nella prospettiva della didattica inclusiva, dove le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate



nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. Tutta la comunità educativa è chiamata ad essere protagonista dell'inclusione scolastica. L'istituzione si impegna a:

- promuovere la corresponsabilità di tutte le componenti scolastiche nel favorire azioni volte all'inclusione
- compatibilmente con le disponibilità di bilancio dell'Istituto, prevedere l'impegno di risorse per l'acquisto di sussidi, attrezzature e ogni altro strumento legato alle attività didattiche e di laboratorio relativo ai percorsi di inclusione realizzati in ambito scolastico
- assicurare che il personale in servizio nell'Istituto (docente, personale ausiliario, tutor, assistenti-educatori) operi secondo criteri di funzionalità pedagogica e didattica
- garantire la continuità educativa tra i diversi gradi di scuola.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato è compilato ogni anno e fissa gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo - didattica di classe e contiene: -finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; -gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); - i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); -i criteri e i metodi di valutazione; -le forme di integrazione tra scuola ed extra - scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI non è un documento fisso, ma è modificabile nel corso dell'anno scolastico, proprio in virtù del fatto che riguarda studenti che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Ogni insegnante ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità. Dovrà contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, didattici e/o educativi, e sarà chiamato di conseguenza a valutare i risultati del suo insegnamento. Poiché l'alunno con disabilità segue dei percorsi di apprendimento personalizzati e/o individualizzati, i reali compiti del docente di classe vanno necessariamente definiti nel quadro di un Piano Educativo Individualizzato. La precisa formulazione degli obiettivi da parte di ciascun insegnante garantisce la chiara definizione delle attività anche per l'alunno con disabilità e nei confronti della famiglia e degli altri soggetti coinvolti. Vi è inoltre la figura dell'insegnante di sostegno, specializzato e assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di inclusione. E' una risorsa professionale assegnata alla classe per rispondere alle maggiori necessità educative. Il PEI viene redatto all'inizio dell'anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola con gli operatori specialisti dell'ASL (neuropsichiatri psicologi, logopedisti..) con la collaborazione della famiglia.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

Il piano educativo individualizzato viene predisposto dal team docente/consiglio di classe/consiglio di intersezione per poi dividerlo ed integrarlo in un incontro con la famiglia, durante il quale vengono discussi i diversi punti di vista che però hanno come unico obiettivo il successo formativo e il benessere dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Coinvolgimento in progetti di inclusione; Condivisione degli obiettivi educativi previsti nel PEI.

Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, tutte le istituzioni scolastiche del Sistema nazionale di istruzione e formazione sono state chiamate a definire le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel documento "Linee guida per la Didattica digitale integrata". Dopo l'esperienza vissuta nell'anno



scolastico precedente, è stata avviata una riflessione collegiale sulle scelte fatte e sulle criticità emerse, il Regolamento è la sintesi delle attività previste per gli alunni per rispondere all'eventuale sospensione delle attività didattiche in presenza.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: FRAZ.SAN MICHELE-PRATOLA SERRA
AVAA85701V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ.SERRA-PRATOLA SERRA AVAA85702X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PRATOLA SERRA AVAA857042

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ROMA AVAA857075



25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRATOLA SERRA AVEE857014

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO-MONTEFALCIONE AVEE857069

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.BERGAMINO AVMM857013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII AVMM857046

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Nel nostro Istituto, alla luce della legge 92/19, è stato elaborato il [curricolo verticale di Educazione Civica](#) in sintonia con l'obiettivo n.4 di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'attuazione di tale Curricolo intende fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva per:

- favorire la costruzione di una cittadinanza globale consapevole;
- fornire ai giovani cittadini strumenti che li rendano in grado di agire nella società del futuro;

I temi previsti dalla normativa verranno approfonditi con progetti ed iniziative specifiche e si focalizzeranno intorno ai tre nuclei concettuali previsti dalle Linee guida per l'Educazione Civica del giugno 2020:

1. COSTITUZIONE , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'educazione Civica è di 33 ore annuali, articolate in 1h settimanale per ciascuna classe della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

La valutazione

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di:

- un giudizio sulle competenze in uscita per gli alunni della scuola dell'Infanzia;
- un giudizio per la Scuola Primaria;
- un voto in decimi per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Considerato il carattere trasversale dell'insegnamento della disciplina, in ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi o attraverso un giudizio nel primo e nel secondo quadrimestre.



Allegati:

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. DI PRATOLA SERRA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“ Il curricolo di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e **dell'autonomia scolastica** e, al tempo stesso , esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto . La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa” .

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Pratola Serra si basa su una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini di scuola che lo costituiscono. Esso è stato elaborato tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, delle competenze chiave europee, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze.

Il Curricolo si articola attraverso i “Campi di Esperienza” nella Scuola dell'Infanzia ((La conoscenza del mondo, Il corpo e il movimento, I discorsi e le parole, Il sé e l'altro, Immagini, suoni, colori) e attraverso le discipline nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

Il Curricolo d'Istituto è stato elaborato nel rispetto di finalità, competenze, obiettivi di apprendimento finalizzati a promuovere lo sviluppo globale di ciascun alunno per consentire la costruzione di un'identità personale, capace di interagire nel proprio contesto di appartenenza e di orientarsi nella pluralità della società attuale. Il Curricolo è stato definito nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari ed è il risultato di azioni partecipate e condivise che hanno visto il contributo dei docenti dei tre ordini di scuola per garantire la continuità all'impianto didattico.

Il monte ore delle discipline è il seguente:



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola 30 ore : 990 ore annuali

Tempo scuola 40 ore : 1080 ore annuali

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempo scuola 30 ore : 990 ore annuali

Tempo scuola 36 ore : 1080 ore annuali

DISCIPLINE SCUOLE PRIMARIA - MONTE ORE SETTIMANALE

PRIMARIA 27h +3	CL 1A	CL 2A	CL 3A	CL 4A	CL 5A
ITALIANO	8	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	7	7	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1



ARTE/IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED.FISICA	1	1	1	1	1
ED.CIVICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
AMPLIAMENTO O.F.	3	3	3	3	3
TOT. DISCIPLINE	30	30	30	30	30

PRIMARIA 40 H	CL 1 [^]	CL 2 [^]	CL 3 [^]	CL 4 [^]	CL 5 [^]
ITALIANO	11	10	9	9	9
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	8	8	8	8	8
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1



MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	2	2	2	2	2
ED.FISICA	2	2	2	2	2
ED.CIVICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOT. DISCIPLINE	35	35	35	35	35
MENSA	5	5	5	5	5

Il monte ore discipline per la secondaria è riportato nella sezione INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LEGALITA' COME CONTRASTO ALLA MAFIA**

Questo percorso rappresenta una tradizione per il nostro Istituto in quanto si basa sulla consapevolezza del ruolo cruciale svolto dalla scuola nella formazione di una coscienza critica dei suoi alunni. Esso intende diffondere la cultura del diritto, della giustizia, della legalità per promuovere la crescita di futuri cittadini che agiscono come persone libere nella costruzione del loro futuro. Tale progetto passa attraverso vari momenti nel corso dell'anno scolastico che vengono vissuti sempre con la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni e del territorio: la Giornata della Shoah, la Giornata del Ricordo, la Giornata della Legalità, la Giornata in ricordo delle vittime di tutte le mafie, nel corso della quale ciascuna classe adotta una vittima della mafia e ne scrive il nome su un lenzuolo bianco appeso alla finestra. Dall'anno scolastico 2023-24, le attività rientranti in questa tematica si arricchiscono della collaborazione con il Presidio di Libera contro tutte le mafie, nato di recente a Pratola Serra. Nell'ambito di questo percorso si tengono anche incontri con le Forze dell'ordine per contrastare comportamenti scorretti, soprattutto atti di bullismo o di cyberbullismo. Si sottolineano, altresì, momenti in cui si celebrano i diritti dell'infanzia, la giornata della violenza sulle donne, la giornata della consapevolezza sull'autismo. Il progetto che viene svolto da tutte le sezioni e classi dell'IC, in relazione all'età, trova espressione anche attraverso rappresentazioni musicali o realizzazioni di video.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- • **L'alunno è in grado di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale come cittadino e soggetto capace di operare scelte corrette e civili**



Risultati attesi

- Partecipazione del maggior numero di alunni alle Giornate della Legalità e alla Giornata in ricordo delle vittime delle mafie
- Incontri con le Forze dell'Ordine sui temi del bullismo e cyberbullismo
- Assenza di episodi di bullismo o di cyberbullismo
- Documentazione del lavoro svolto dalle singole classi
- Convegni sui temi della legalità
- Rispetto delle regole
- Assunzione di comportamenti corretti nei confronti dei par, adulti di riferimento
- Rispetto degli spazi scolastici

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

SCUOLA DELL' INFANZIA



Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura -ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre, l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Traguardi delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

1. Conoscenza dell'esistenza di “un Grande Libro delle Leggi” chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.



4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni
- . 5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- 6.Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. DI PRATOLA SERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LABORATORIO SCIENTIFICO

Il Progetto prevede attività di carattere scientifico, in cui si fondono teoria e pratica, organizzate e gestite dagli studenti che di volta in volta proporranno esperimenti diversi, privilegiando, quindi, la didattica laboratoriale. Il percorso è basato sull' apprendimento cooperativo utilizzando il lavoro di gruppo in cui ciascuno assume responsabilità e compiti specifici ma nello stesso tempo ciascuno offre il proprio contributo all'altro favorendo così il supporto reciproco e la condivisione delle conoscenze . La didattica laboratoriale proposta parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie diventando così un mezzo efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali
- Sviluppare il pensiero critico
- Trovare soluzioni innovative ai problemi
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Favorire la capacità di progettazione e pianificazione;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi

Dettaglio plesso: A.BERGAMINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Azione n° 1: Laboratorio Scientifico

Il Progetto prevede attività di carattere scientifico, in cui si fondono teoria e pratica, organizzate e gestite dagli studenti che di volta in volta proporranno esperimenti diversi, privilegiando, quindi, la didattica laboratoriale. Il percorso è basato sull' apprendimento cooperativo utilizzando il lavoro di gruppo in cui ciascuno assume responsabilità e compiti specifici ma nello stesso tempo ciascuno offre il proprio contributo all'altro favorendo così il supporto reciproco e la condivisione delle conoscenze. La didattica laboratoriale proposta parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie diventando così un mezzo efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali
- Sviluppare il pensiero critico



- Trovare soluzioni innovative ai problemi
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Favorire la capacità di progettazione e pianificazione;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● LEGGO CON IL ...CUORE

Il Progetto mira a potenziare le competenze linguistico-espressive degli alunni della classi 4^AB e 5^AB della scuola Primaria di Pratola Serra, promuovendo attività di animazione alla lettura ma anche di analisi del testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura. • Conoscere diverse modalità di lettura. • Arricchire il patrimonio lessicale per una più articolata comunicazione personale. • Potenziare le capacità di analisi delle letture. • Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze. • Stimolare il desiderio di scrivere



per raccontare e raccontarsi. • Illustrare, impaginare, costruire il libro scritto insieme ai compagni. • Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Teatro

● PANE, OLIO E FANTASIA

Il Progetto coinvolge le classi 4^AB e 5^AB della scuola Primaria di Pratola Serra e intende rendere l'alunno più consapevole e attento alla propria dieta, facendogli acquisire conoscenze sul valore nutritivo degli alimenti, insegnandogli a leggere le etichette e responsabilizzandolo sul fatto che le proprie scelte alimentari, a lungo termine, potrebbero avere ripercussioni positive o negative sulla salute, individuando, così, comportamenti alimentari a rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

•Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette. •Sviluppo di una coscienza al consumo critico. •Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico. • Acquisizione del legame fra alimentazione e salute. •Consumo di frutta almeno una volta alla settimana nello spuntino a scuola. • Consumo di acqua e diminuzione di bevande zuccherate a scuola. • Aumento della capacità di lettura delle etichette alimentari. • Scoperta dei prodotti tradizionali del proprio territorio. • Preparazione di alcuni alimenti attraverso esperienze laboratoriali • Acquisizione del concetto di trasformazione degli alimenti. • Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione alimentare e le qualità delle produzioni tipiche locali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● VIAGGIO NELLE EMOZIONI

Il progetto, destinato agli alunni delle classi 4^A e 5^A della scuola Primaria di Pratola Serra, punta a far sì che gli alunni imparino a collaborare e interagire in gruppo comprendendo ed accettando i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità. Attraverso le attività



si intendono conseguire i seguenti obiettivi: - gestire la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive riconoscendo i diritti fondamentali dell'altro; - agire in modo autonomo e responsabile per inserirsi attivamente e consapevolmente nella vita sociale facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo, nello stesso tempo, quelli altrui; - affrontare e risolvere situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi e proponendo soluzioni adeguate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e di sé stessi; 2. maggiore capacità di gestire le proprie emozioni; 3. maggiore empatia; 4. migliore andamento delle relazioni tra pari.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● INCLUDIAMOCI ATTRAVERSO LA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE: NATALE IN CASA CUPIELLO

Il laboratorio teatrale nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva degli alunni per aiutarli a comprendere e a canalizzare le proprie risorse emozionali, valorizzando l'identità dei singoli, rafforzando l'autostima e stimolando il lavoro di gruppo. Esso coinvolge gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di Pratola Serra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Rappresentazione scenica 2. realizzazione di un film in DVD 3. implementazione di metodi e strumenti per l'apprendimento delle competenze comunicative con conseguente rinforzo delle motivazioni e del loro coinvolgimento 4. ricaduta positiva di quanto sopra esposto sul grado di motivazione e gratificazione degli adulti coinvolti nel Progetto 5. potenziamento delle competenze comunicative di base, di settore e trasversali con conseguente ricaduta anche sul curriculum ordinario e miglioramento dei risultati scolastici finali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● PROGETTO LEGALITA'

Il Progetto Legalità fa parte della tradizionale offerta formativa dell'IC di Pratola Serra ed ha acquisito una notevole rilevanza nel tempo. Esso coinvolge tutte le classi della scuola Primaria di Pratola Serra ed evidenzia un alto valore inclusivo in quanto prevede la partecipazione tutti gli alunni, compresi gli alunni diversamente abili azzerando tutte le eventuali barriere. Le aree interessate da questo progetto sono quelle Espressivo-linguistica, motoria, ma soprattutto quella dell'Inclusione. Gli alunni attraverso la realizzazione di un musical avranno modo di: -



acquisire fiducia nelle proprie capacità ; - imparare a rispettare l'altro attraverso un lavoro di condivisione comune; - □ imparare a cooperare per una reale e pratica inclusione ; □- Imparare a sviluppare contemporaneamente capacità espressive, di memorizzazione e motorie; - □ Imparare argomenti di studio, oggetto dei vari quadri del musical, attraverso attività trasversali in un'ottica di interdisciplinarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono: □- Sviluppare autostima nelle proprie capacità; - saper organizzare il proprio lavoro in modo individuale e di gruppo - collaborare per conseguire un unico fine - interiorizzare gli argomenti studiati in classe e connessi alle tematiche affrontate nel musical □ Organizzazione spazio-temporale; □ Coordinazione del proprio corpo attraverso attività di coreografie attinenti agli argomenti scelti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● TU CHIAMALE SE VUOI...EMOZIONI

Il progetto curricolare, inerente l'area linguistica, destinato alle classi 4^AB e 5^AB della scuola Primaria di Pratola Serra, ha lo scopo di aiutare gli alunni a riconoscere le proprie emozioni aiutandoli ad accettare anche le emozioni spiacevoli e ad esprimerle in modo costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: - rendere consapevoli gli alunni delle variabili coinvolte nel processo di apprendimento (emozioni, autostima, motivazione, socializzazione); - incrementare l'empatia; - prevenire il disagio; - identificare e nominare le emozioni; - conoscere e utilizzare semplici strategie per controllare paura, tristezza, rabbia, ansia; - saper ascoltare i propri bisogni e quelli altrui

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● POSTURA TRA I BANCHI DI SCUOLA

Il progetto di Scienze Motorie intende guidare gli alunni della scuola secondaria di I grado alla conoscenza di se stessi per avere consapevolezza della propria identità corporea attraverso un corretto stile di vita. Esso coinvolge tutte le classi e ha lo scopo di far sì che gli alunni, attraverso l'analisi posturale, nel corso dell'ordinaria attività in palestra, si rendano conto delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport. Il Progetto intende, inoltre, promuovere lo sviluppo della socialità favorendo l'inclusione e l'integrazione sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: - coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare/ afferrare, lanciare/...) - padroneggiare efficacemente gli aspetti coordinativi segmentari (oculo-manuali e oculo- podalici); - saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico- dinamico del proprio corpo; - utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni sentimenti, trasmettendo contenuti emozionali attraverso gesti e movimenti. - riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili salutistici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Questo progetto, destinato alle classi quarte e quinte della scuola primaria, è attinente le aree dello sviluppo psicomotorio, oltre a quelle linguistico-espressiva e relazionale-affettiva. Esso è promosso dal MIM e da Sport Salute con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e il contributo del Comitato Nazionale Paralimpico per le attività relative all'inclusione, con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di corretti e sani stili di vita volti a favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria; - favorire l'adozione delle due ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria;
- accompagnare e potenziare, attraverso la cultura del movimento, lo sviluppo armonico dei bambini; - aumentare il tempo attivo dei bambini con proposte quali le pause attive e le attività per il tempo libero; - favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES migliorando l'inclusione e la socializzazione; - promuovere la cultura del benessere e del movimento e, quindi, stili di vita sani; acquisire il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il percorso, definito all'interno dell'Area di Scienze Motorie, intende promuovere lo sviluppo motorio globale degli studenti, prerequisito utile alla pratica di qualsiasi sport. Esso si propone di favorire un orientamento sportivo consapevole degli alunni della scuola secondaria di I grado,



in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva anche attraverso la scoperta di sport divertenti ed appassionati. Inoltre, esso intende offrire un servizio sociale alle famiglie mediante la proposta e realizzazione di attività sportive gratuite per gli studenti, anche in orari pomeridiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Contribuire, attraverso il movimento e l'attività sportiva, alla costruzione dell'identità personale dello studente, della consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti con esperienze che rappresentano la sintesi tra sapere, saper essere e saper fare. - Riconoscere il valore e l'importanza della pratica sportiva come strumento di prevenzione e di salvaguardia della salute, finalizzato ad un corretto stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

n. 1 Docente interno responsabile del progetto



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● LA MIA AUTOSTIMA

Il progetto, destinato agli alunni della scuola dell'Infanzia di San Michele, coinvolge tutti i campi d'esperienza, in particolare " Il corpo e il movimento" e "Il sè e l'altro" e ha lo scopo di favorire lo sviluppo dell'autostima e del senso d'identità personale, in considerazione del fatto che le attività di Orientamento devono prendere avvio fin dalla più tenera età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Garantire lo sviluppo dell'identità di ciascun bambino attraverso la partecipazione attiva, l'interazione e la comunicazione con i compagni e con gli adulti, - esprimere stati d'animo; - riconoscere e rispettare l'altro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL MONDO DELLE API

Il Progetto fa riferimento all'Area Scientifico-tecnologica. La sua finalità è quella di offrire agli alunni della classe 3^A della scuola Primaria di Montefalcione la possibilità di conoscere il mondo delle api e affrontare il tema della sostenibilità ambientale rientrando così in uno dei goals dell'Agenda 2030 anche attraverso la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare i bambini al mondo delle api per far conoscere e scoprire loro: • il mondo delle api e dell'apicoltura; • il forte legame tra l'ambiente e l'uomo; • l'importanza fondamentale delle api come bioindicatori universali. e per la sopravvivenza di moltissime specie botaniche; • le caratteristiche organolettiche del miele biologico; • la struttura sociale delle api organizzata in gerarchia dove tutti hanno compiti precisi/reali : abbiamo l'ape regina, le api operaie, i fuchi.. • i prodotti dell'arnia. • Il miele come viene prodotto e come alimento sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORI CREATIVI

Il progetto, che rientra all'interno dell' Area Linguistico- artistico- espressiva /Tecnologica, è destinato alla classe 3^a della scuola primaria di Montefalcione e si propone le seguenti finalità:
- Sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano promuovere la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche imparando l'armonia delle forme e dei colori - Capire l'importanza del riciclo. - Dare



spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso la libertà di creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità. - Offrire a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare (nel disegno, nella pittura, nel modellaggio, nella vita...)
- Condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti, alla storia e alle varie discipline.
- Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto.
- Esporre le proprie idee e proposte ed ascoltare quelle degli altri.
- Far comprendere l'importanza di arricchire le proprie conoscenze non solo attraverso la realizzazione delle attività, ma anche attraverso la condivisione del lavoro svolto.
- Sviluppare la fantasia e l'immaginazione.
- Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL MONDO DENTRO UN LIBRO

Il Progetto è collegato all' Area di Linguistico- espressiva, è destinato agli alunni della classe 3[^]A della scuola Primaria di Montefalcione e si propone le seguenti finalità: • Educare alla lettura, attivando un complesso di attività che mirino a promuovere, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro. • Sviluppare negli alunni quelle competenze che permettano loro di comprendere il testo-libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie. • Sperimentare i linguaggi espressivi: musicale, scritto, iconico, multimediale, corporeo, • Scoprire le risorse del territorio in relazione al libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. • Sviluppo di uno spirito critico nei confronti delle storie lette. • Storie, libri prodotti dagli alunni. • Lezioni aperte legate al libro. • La creazione, in classe, di uno “spazio biblioteca” accogliente e funzionale che diventi centro di scambio e di condivisione per i bambini, che possa rispettare le esigenze di fruitori con gusti diversi e sia un angolo educativo e culturale. • Implementazione patrimonio librario della classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA BUSSOLA DELLE EMOZIONI

Il Progetto intende far sì che gli studenti della scuola secondaria di I grado possano riappropriarsi del loro mondo sensoriale che, a causa di un uso smodato della tecnologia, è limitato solo ad alcuni sensi, come la vista e l'udito. Le attività previste, invece, puntano ad offrire agli studenti esperienze emozionanti che portino alla riacquisizione di tutti gli altri sensi mettendo in campo “la bussola delle emozioni”. Il Progetto vuole aiutare gli alunni a : - saper conoscere e riconoscere le emozioni; - essere capaci di assumere la prospettiva e il ruolo dell'altro; - migliorare le competenze per la partecipazione attiva e costruttiva ai gruppi di lavoro, al fine di ridurre e risolvere i problemi; - sviluppare la capacità di prendere decisioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- gestire le emozioni negative; • gestire l'ansia; • il potenziare l'autostima; • il superare la timidezza; • la gestire la frustrazione; • sviluppare la capacità di saper prendere decisioni



autonome; •sviluppare la capacità di resistere alle influenze del gruppo; • gestire positivamente le relazioni con i coetanei (e quindi anche il bullismo) e con gli adulti; • risolvere pacificamente un conflitto;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro Aula generica

● A SCUOLA CON LIBERA

Il Progetto, destinato agli alunni delle classi quinte e di tutte le classi della scuola secondaria di I grado dell' IC intende concretizzare le parole del magistrato Antonino Caponnetto: "La mafia teme più la scuola che la giustizia. L'istruzione toglie erba sotto i piedi della cultura mafiosa". La scuola, infatti, deve educare al rispetto della persona umana ed allo sviluppo del senso di responsabilità affinché l'apprendimento e la consapevolezza siano il primo baluardo contro le mafie e l'illegalità contribuendo, in tal modo, alla nascita di una società più giusta e democratica. Occorre favorire occasioni di apprendimento attraverso l'incontro con la comunità educante, l'attività pratica e le varie facoltà espressive, costruendo una rete di soggetti che condivide le iniziative e contribuisce alla realizzazione, diffusione e promozione delle attività. Bisogna rendere gli alunni protagonisti, prevedendo percorsi di partecipazione attiva, coinvolgerli nei processi decisionali in modo da potersi poi impegnare attivamente nella costruzione di una società migliore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Realizzazione di percorsi formativi con la collaborazione dell'associazionismo locale.
- Promozione, da parte degli studenti, di una presa di coscienza dei valori costituzionali che sono alla base della convivenza civile.
- Promozione di attività di consulenza alle scuole, da parte di Libera, per la progettazione di percorsi informativi e formativi.
- Visione di filmati relativi a persone che hanno combattuto la mafia.
- Realizzazione di incontri, dibattiti e seminari con esperti e rappresentanti delle Istituzioni
- Valorizzazione delle attività prodotte sulla tematica della legalità attraverso incontri di informazione-formazione anche con i rappresentanti delle Forze dell'Ordine.
- Partecipazione al concorso indetto da Libera con elaborati grafici, pittorici, letterali, multimediali e fotografici che saranno valorizzati in un'eventuale pubblicazione.
- Analizzare i fenomeni mafiosi e le esperienze di antimafia attraverso la lettura di testi specifici.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● UN LIBRO PER AMICO

Il Progetto, destinato a tutti gli alunni dell'IC, intende recuperare il valore della lettura, intesa come piacere del leggere ma anche come attività propedeutica alla scrittura consentendo agli alunni di arricchire il proprio lessico, spesso influenzato negativamente dall'utilizzo dei social (ad es. le abbreviazioni nella messaggistica). Esso si propone di sottolineare il valore sociale dei libri, quali elemento chiave della crescita personale, culturale e civile realizzando una serie di attività che mirano a promuovere, non solo lo sviluppo di competenze specifiche, ma anche un atteggiamento positivo verso il libro: non solo sussidio didattico, ma soprattutto compagno di vita. Il Progetto si inserisce all'interno della manifestazione nazionale "Il Maggio dei libri" attraverso la realizzazione di una serie di iniziative che coinvolgeranno tutte le classi dell'Istituto Comprensivo, le famiglie e le associazioni locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Incremento dell'interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. - Realizzazione di storie e fumetti prodotti dagli alunni. - Lezioni aperte legate al libro. - Abituare gli studenti al confronto argomentato e consapevole tra i diversi punti di vista. - Realizzazione di un lavoro concreto, legato alla lettura, che abbia una presentazione rivolta al territorio. - Coinvolgimento dei genitori anche con la creazione di spazi di ascolto e di lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Teatro



Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTO A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Migliorare il comportamento di adulti e studenti responsabilizzandoli attraverso la partecipazione a diverse iniziative in ambito civico-ambientale.
- Rispetto dell'ambiente e dei ritmi della natura;
- Consapevolezza dell'importanza del contatto con la natura;
- Cooperazione tra studenti e associazioni del territorio per giornate green;
- Osservazione dello stretto rapporto tra il mondo vegetale e quello animale; -Importanza degli elementi dell'ecosistema.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone di educare ad un corretto rapporto con il cibo attraverso l'esperienza diretta di una coltivazione a basso impatto ambientale: seminare, seguire le fasi di crescita delle piantine, raccogliere i prodotti frutto del proprio lavoro per promuovere il rispetto verso l'ambiente e le risorse alimentari. L'attività è ispirata agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e, nell'ambito del percorso programmato, gli studenti potranno avvicinarsi al mondo delle produzioni sostenibili ed innovative, testando direttamente "una mini-economia" a basso consumo, analizzandone le variabili e i fenomeni ad esse connessi e, soprattutto avvicinandosi sempre più ad un sano modo di intendere l'alimentazione. Il progetto è basato sull'esperienza diretta e multisensoriale, a stretto contatto con la natura e ciò allo scopo di favorire i processi di apprendimento promuovendo l'inclusione e integrando le nuove tecnologie attraverso la fase di documentazione.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Il Progetto non prevede oneri a carico della scuola

● GREEN DAYS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisizione di comportamenti corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente: rispetto delle norme relative alla raccolta differenziata.
- Consapevolezza delle problematiche dell' impatto dei rifiuti sull'ambiente.
- Sensibilizzazione sul tema dell'inquinamento in generale riflettendo sulle sue



conseguenze sull'eco-sistema e sui cambiamenti climatici.

- Tutela della biodiversità e del patrimonio paesaggistico.
- Coinvolgimento della comunità locale attraverso l'acquisizione di una coscienza green più rispettosa dell'ambiente.
- Uso responsabile delle risorse energetiche e dell'acqua.
- Acquisizione di una buona conoscenza del proprio territorio in modo da individuarne le risorse, apprezzarle e tutelarle.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Il percorso intende favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica negli alunni e, attraverso di loro, ha l'obiettivo di raggiungere le famiglie e coinvolgere il più ampio numero possibile di soggetti cosicchè anche il nostro Istituto possa dare un contributo decisivo alla realizzazione di alcuni dei goals dell'Agenda 2030. Esso vuole innanzitutto educare le giovani generazioni ai valori del rispetto dell'ambiente in cui vivono affinché comprendano l'importanza della tutela degli spazi verdi, della fauna e della flora locali. Il punto di partenza è rappresentato da una corretta raccolta differenziata partendo dall'aula ed arrivando a casa di ciascun alunno combattendo, in primo luogo, la pratica del sacchetto selvaggio molto diffusa nel nostro comune, soprattutto nelle zone periferiche. Agli alunni sarà quindi proposta la visione di documentari, fumetti, che siano accessibili e chiari come contenuti, attraverso le lezioni di educazione civica, ma non solo, saranno presentati i contenuti dell'Agenda 2030 affinché ciascuno li faccia propri e sia più motivato nel collaborare alla realizzazione di un mondo caratterizzato da uno sviluppo sostenibile. Si proporranno incontri formativi con esperti del settore o volontari impegnati nella lotta ambientale e si realizzeranno Giornate green con il coinvolgimento della comunità locale e delle associazioni presenti sul territorio organizzando anche passeggiate ecologiche in loco.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Il Progetto non implica oneri a carico
della scuola.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di potenziare i livelli di connettività. E' stata garantita una buona qualità di connessione in tutti i plessi, ed il team digitale si impegna ad agevolare all'utenza scolastica, un percorso sempre più amichevole delle nuove tecnologie.

Titolo attività: Ambienti innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un ambiente di apprendimento innovativo, può essere sia fisico che virtuale, e arricchisce la didattica di nuove risorse digitali, che consentono ad ogni studente l'accesso ad un'educazione di qualità, equa ed inclusiva. L'utilizzo delle tecnologie rappresenta l'occasione di attivare un più forte coinvolgimento degli alunni proponendo un ambiente didattico accattivante e smart, che offre la possibilità di sperimentare nuove modalità di



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento e di relazione tra piccoli gruppi, tra il singolo e il gruppo, creando nuove comunità di apprendimento. A questo proposito saranno Realizzati ambienti e spazi di apprendimento (atelier digitali) attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale (scuola primaria)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incentivare nella didattica il pensiero computazionale con attività di coding e di robotica educativa proposte in chiave ludica, a partire dalla scuola dell'infanzia, per attivare un processo logico-creativo che porti alla scomposizione di un problema complesso in diverse parti più gestibili, trovare le soluzioni attraverso la pianificazione di una strategia e dlla sperimentazione e attivare processi di ricerca-azione e di problem solving.

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tra gli elementi di maggiore interesse del PNSD è l'azione #14:un Framework comune per le competenze digitali e l'educazione responsabile ai media degli studenti. La scuola,viene così intesa come laboratorio di competenze e non luogo di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

trasmissione di conoscenze, che coinvolga tutte le discipline in modo graduale e che accompagni gli alunni ad acquisire le competenze digitali da certificare al termine del primo ciclo. All'interno delle programmazioni dei CdC saranno attivati percorsi di educazione alla cittadinanza digitale per un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.

Titolo attività: Sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Attraverso la formazione del team digitale e la relativa ricaduta collegiale, alcune classi dell'Istituto parteciperanno a InnovaMenti, il progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola sta proseguendo gli interventi di formazione e di supporto ai docenti di tutto l'istituto gestiti dall'animatore e dal team digitale, al fine di introdurre l'utilizzo delle nuove tecnologie



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

e metodologie più idonee ad una didattica innovativa efficace. Verrà periodicamente effettuato un monitoraggio della situazione esistente e valutazione in itinere dell'Istituzione Scolastica, mediante la somministrazione di questionari digitali a docenti, in merito alle esigenze formative e all'utilizzo degli strumenti digitali, in riferimento agli obiettivi previsti dal PNSD.

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale è un docente che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola; è formato attraverso un percorso dedicato sui temi del PNSD; funge da stimolo alla formazione interna alla scuola, organizza corsi di formazione, coinvolge e stimola il protagonismo degli alunni nell'organizzare attività collegate al PNSD, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'ambiente scolastico.

L'animatore digitale è coadiuvato dal Team per l'Innovazione Digitale, composto da tre docenti. Le figure suddette articoleranno la loro azione, nei seguenti ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. DI PRATOLA SERRA - AVIC857002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino.

La valutazione prevede:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

I parametri di valutazione, dei processi di apprendimento, si riferiscono a tre ambiti:

- Ambito dei SAPERI, intesi come:
 - conoscenze apprese di nozioni e contenuti, cioè di terminologie specifiche, fatti e concetti, dimostrando comprensione dei significati, delle procedure operative e delle relazioni elementari che spiegano i concetti.
- Ambito delle ABILITÀ intese come :
 - capacità cognitive procedurali necessarie per eseguire compiti e risolvere problemi;
 - abilità cognitive, comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo;
 - abilità creative o pratiche , comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti.
- Ambito delle COMPETENZE, intese come:
 - uso funzionale e personale delle conoscenze e delle abilità acquisite;
 - processi metacognitivi (consapevolezza, progettazione, autovalutazione, previsione) e motivazionali che influenzano le modalità con cui un alunno si pone verso l'esperienza (autocontrollo, motivazione, empatia, abilità sociali).



La verifica si attua osservando:

- gli elaborati grafico-pittorici degli alunni;
- attività di manipolazione in situazioni strutturate e non ;
- comunicazione verbale;
- competenze di cittadinanza relative al rispetto delle regole della comune convivenza.

Per i bambini di 5 anni è prevista la compilazione di una scheda di valutazione delle competenze in uscita che terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curricolo verticale d'istituto.

Allegato:

SCHEDA PASSAGGIO INFANZIA - PRIMARIA (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" .

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia l'osservazione sistematica, in riferimento alla sfera relazionale, considera i seguenti aspetti

- la maturazione dell'identità;
- lo sviluppo dell'autonomia;
- lo sviluppo delle competenze;
- l'avvio all'acquisizione delle competenze di cittadinanza;

La valutazione comprende:

- la documentazione, svolta attraverso osservazioni sistematiche delle produzioni verbali o grafiche degli alunni, con la conseguente compilazione di griglie di osservazione, la raccolta e l'analisi di materiali significativi prodotti da ciascun bambino;
- il miglioramento: la valutazione considera costantemente il punto di partenza e progressi evidenziati per una continua regolazione dell'attività didattica;
- la socializzazione : ai colleghi, alle famiglie, alle insegnanti della scuola primaria dei risultati osservati e degli esiti conseguiti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi culturali. Oggetto della valutazione è il processo formativo (art.1 del D.L 13 aprile 2017n.62) e, pertanto, essa ha finalità formativa ed educativa:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è, pertanto, parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con la flessibilità opportuna, rispetto alle diverse situazioni di apprendimento. Essa si configura, essenzialmente, come una pratica con funzione regolativa della relazione educativa, in quanto accompagna i processi



di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della progettazione didattica, consentendo ai docenti di:

- contestualizzare il curriculum generale, rispetto ai bisogni degli alunni di una specifica classe, attraverso una "valutazione iniziale" ;
- condurre, nel corso dell'anno scolastico, una "valutazione in itinere", una "valutazione proattiva, formativa", attraverso osservazioni, verifiche e monitoraggio costante dell'apprendimento con lo scopo di valutare il profitto degli alunni, l'efficacia del lavoro dei docenti e delle loro proposte e centrare l'attenzione sui punti di forza e quelli di debolezza;
- esprimere la "valutazione finale", alla fine del percorso che, al termine di una classe intermedia, assume un rilevante valore formativo per il lavoro dell'anno successivo.

Le fasi della valutazione

Riguardo alla valutazione iniziale ed in itinere per ogni alunno, si considerano:

- esperienze, conoscenze, modalità di comprensione (disponibilità ad apprendere, motivazioni ed interessi, lo stile cognitivo, conoscenze, abilità, competenze possedute) ;
- capacità di iniziativa e progettazione (capacità di riflessione, abilità di studio, organizzazione delle attività);
- relazionalità e partecipazione (autonomia, assunzione di impegni, partecipazione, aspetti relazionali, capacità di lavorare in gruppo);
- le dinamiche emotive, affettive e relazionali che entrano in gioco (la storia personale dell'alunno, le condizioni di salute, le condizioni socio-ambientali, eventuali disturbi psico-affettivi dichiarati dalle famiglie);
- il raggiungimento o meno degli obiettivi;

La valutazione delle competenze, nel nostro Istituto, assume la funzione di strumento regolatore dei processi e ha carattere:

- promozionale perché dà all'alunno la percezione dei suoi punti forti, prima di sottolineare i suoi punti deboli;
- proattivo, perché riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, stimolando l'alunno ad acquisire nuove competenze;
- orientativo, in quanto guida l'alunno a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti e acquista più capacità di scelta e di decisione.

Allegato:

GRIGLIA COMUNE VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni, il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Pratola Serra ha individuato degli Indicatori di valutazione con i relativi Parametri delle competenze anche in riferimento all'Educazione Civica e al Comportamento.

Obiettivo della valutazione del comportamento

Favorire nell'allievo: «L'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile, in generale, e la vita scolastica, in particolare». Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Al termine del Primo ciclo di istruzione l'alunno deve dimostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- E' in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;
- Orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- Rispetta le regole condivise;
- Collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque Indicatori di attribuzione del giudizio/voto sul comportamento, utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base, che prende a carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del Primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.



Allegato:

Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado viene attuata nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza delle procedure connesse agli scrutini finali. Prima di procedere alla valutazione, i Consigli di classe e di interclasse dovranno validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze. Secondo quanto previsto dalla normativa, è richiesta agli alunni la frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale. Il Collegio dei Docenti annualmente delibera sulle eventuali deroghe a questo limite e stabilisce alcune condizioni per la non ammissione alla classe successiva. Nel quadro di un'offerta formativa molto varia, che prevede momenti e strategie di recupero, la ripetenza assume carattere di eccezionalità. Nel caso di particolari e documentabili motivazioni, essa dovrà avere un carattere di recupero nel quale sarà coinvolta necessariamente la famiglia. Come prescritto dall'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, per gli alunni che frequentano la Scuola Primaria, l'ammissione alla classe successiva alla prima è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, così come per la scuola secondaria, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Prima della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente, alle famiglie delle alunne e degli alunni, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali, e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, gli insegnanti delle classi della Scuola Primaria e secondaria di primo grado, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione deve essere assunta all'unanimità. Nella Scuola Secondaria di primo grado in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di



parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di Religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Al termine della classe quinta e, a conclusione del primo ciclo di istruzione, viene redatta la Certificazione delle competenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo di istruzione i requisiti di ammissione sono i seguenti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe, deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRATOLA SERRA - AVEE857014

FRAZ. SERRA PRATOLA SERRA - AVEE857025



CAPOLUOGO-TUFO - AVEE857036

CAPOLUOGO-MONTEFALCIONE - AVEE857069

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PEI/PDP per valorizzare gli aspetti positivi minimizzando le eventuali incertezze/carenze, ma soprattutto adeguando la programmazione e l'ambiente di apprendimento alle capacità dell'alunno con le diverse abilità

Allegato:

ALLEGATO_griglia di valutazione DVA .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

«La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile» dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Il nostro istituto si caratterizza per essere a tutti gli effetti una scuola inclusiva, garantendo ad ogni alunno la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso tutti gli strumenti utili a realizzare le condizioni necessarie, affinché l'accoglienza a scuola di tutti gli alunni raggiunga il più alto grado di inclusione possibile, e sia concessa a tutti la possibilità di esprimere al meglio le proprie caratteristiche e risorse personali, raggiungendo, con modalità e percorsi differenti, il successo formativo.

Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. Il DL 13 aprile 2017 n. 66 in materia di inclusione scolastica degli studenti con disabilità e le relative disposizioni integrative e correttive, emanate nell'agosto del 2019, implicano la predisposizione di un protocollo d'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali e la creazione di un piano per l'inclusione stessa. A questo proposito, il Dipartimento di sostegno, attraverso un costante dialogo con le famiglie, le ASL e gli Enti Locali, definisce le attività e linee programmatiche (in linea con quanto previsto nel PAI), ed elabora i documenti aggiornabili sulla base di esigenze e strategie utili al processo di apprendimento.

Tutta la comunità educativa è chiamata ad essere protagonista dell'inclusione scolastica e si impegna a:

- promuovere la corresponsabilità di tutte le componenti scolastiche nel favorire azioni volte all'inclusione;
- programmare l'impegno di risorse, compatibilmente con le disponibilità di bilancio dell'Istituto, per l'acquisto di sussidi, attrezzature e ogni altro strumento legato alle attività didattiche e di laboratorio relativo ai percorsi di inclusione realizzati in ambito scolastico;
- assicurare che il personale in servizio nell'Istituto (docente, personale ausiliario, tutor, assistenti-educatori) operi secondo criteri di funzionalità pedagogica e didattica.



- garantire la continuità educativa tra i diversi gradi di scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Funzione Strumentale Area Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento di progettazione didattica individualizzata per gli studenti con disabilità, per garantire il loro diritto allo studio e la loro inclusione scolastica. Questo modello contiene quindi le professionalità da coinvolgere, gli strumenti di supporto, gli interventi educativo-didattici, nonché gli obiettivi e le modalità di verifica e valutazione. Lo scopo è creare un ambiente di apprendimento che aiuti l'alunno nello sviluppo delle sue facoltà, integrandolo alla programmazione didattico-educativa della classe. Il nuovo modello nazionale di Pei, previsto dal Decreto Interministeriale 182, prevede di partire dai punti di forza dell'allievo sui quali costruire l'azione didattica e educativa e definire: - obiettivi ed esiti attesi dall'alunno; - interventi didattici e metodologici (attività, strumenti e strategie diverse). Nella preparazione del piano, il G.L.O. dovrà tenere conto della: - dimensione della



Socializzazione e dell'Interazione sia con il gruppo dei pari, sia con gli adulti; -dimensione della Comunicazione e del Linguaggio (comprensione e produzione); -dimensione dell'Autonomia della persona e Autonomia sociale e dell'Orientamento: motricità globale e fine e dimensione sensoriale visiva, uditiva, tattile; -dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento: capacità riguardanti la memoria, l'intelletto, l'organizzazione spazio-temporale, lo stile cognitivo, la capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti. Il PEI è un documento dinamico, modificabile nel corso dell'anno scolastico, attraverso la verifica intermedia e finale, in sede di G.L.O., in virtù del fatto che riguarda studenti che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il decreto interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 ha definito un nuovo modello nazionale di PEI da adottare dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria. Seguendo le nuove regole, le risorse professionali chiamate a definire il PEI sono diverse e constano, oltre che dei docenti della classe anche: -l'insegnante di sostegno; -l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione; -i genitori dell'alunno con disabilità; -le figure professionali specifiche che interagiscono con la classe e con l'alunno -i rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL. Insieme, queste figure compongono il GLO, il Gruppo di Lavoro Operativo presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato che approva la definizione del Pei iniziale, intermedia e finale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il piano educativo individualizzato viene predisposto dal team docente/consiglio di classe/consiglio di intersezione, in seduta di GLO, per dividerlo ed integrarlo in un incontro con la famiglia, per contribuire alla definizione degli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo, e vengono discussi i diversi punti di vista, che hanno come unico obiettivo il successo formativo e il benessere dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Partecipazione al GLO iniziale, finale e intermedio

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a viene formulata sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione anche gli esiti delle verifiche svolte alla fine di ogni quadrimestre e dell'anno scolastico. La valutazione tiene conto soprattutto, delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e tende a valorizzare gli aspetti positivi minimizzando le eventuali incertezze/carenze, ma soprattutto adeguando la programmazione e l'ambiente di apprendimento alle sue capacità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, in un'ottica ad ampio raggio del progetto di vita individuale, occorre predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il nostro Istituto si propone di: - garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno; -provvedere alla puntuale stesura della documentazione prevista per gli alunni con disabilità, in uscita da ciascun ordine di scuola; -guidare, in maniera attenta, gli alunni



BES nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla Scuola secondaria di II grado, affinché pongano in essere scelte coerenti con le proprie attitudini e con la prospettiva di un successivo inserimento sociale.



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO : Il Collegio Docenti ha deliberato di dividere l'anno scolastico in QUADRIMESTRI.

L' ORGANIGRAMMA consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica dove i vari soggetti operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Supporto DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione; 2. segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; 3. vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; 4. organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; 5. partecipazione alle periodiche riunioni di staff durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.; 6. controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto; 7. raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; 8. Coordinamento, insieme al DS, dei collaboratori di plesso; 9. in assenza del Dirigente, insieme al secondo collaboratore, si occupa della gestione ordinaria didattico-amministrativa dell'Istituto. 10. in accordo con DS firma di tutti gli atti interni

1



urgenti; 11. su disposizione del DS firma degli atti esterni; 12. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, i cui ambiti di azione e di responsabilità sono: a. coordinamento delle riunioni e delle attività degli organi collegiali; b. coordinamento del personale docente; c. rapporti col DSGA (direttive di massima); d. procedure di elaborazione e gestione P.T.O.F. e programma annuale; e. relazioni sindacali; f. gestione degli organici; g. questioni della sicurezza e privacy; h. contenzioso.

Funzione strumentale

D'intesa con il Dirigente scolastico: - presiede le riunioni del Dipartimento programmate, giusto Piano annuale delle attività; - collabora con la dirigenza e i colleghi; - programma le attività da svolgere nelle riunioni: disciplinari e interdisciplinari in relazione alla didattica per competenze, alla didattica laboratoriale, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti e di coordinamento delle scelte didattiche e organizzative, i percorsi di consolidamento degli apprendimenti (Indicazioni Nazionali) e gli itinerari di potenziamento delle attitudini e degli interessi; - nomina il segretario che provvederà alla verbalizzazione della seduta; - suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi; -raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; - è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento,

5



della correttezza e della trasparenza del dipartimento; -su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione
Compilare il report strutturato relativo alle verifiche in itinere e finali delle attività
Rendicontazione al Dirigente a fine giugno del lavoro s

Responsabile di plesso	Svolge i seguenti compiti: - Partecipa agli incontri di staff di Direzione; - Trasmette le informazioni da e per l'ufficio di presidenza; - Cura i rapporti con la segreteria per la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e controllo puntuale delle disposizioni di servizio; - Visiona giornalmente la casella di posta elettronica e notifica circolari interne e conseguente controllo della firma per ricevuta; - Predisporre orari, spazi comuni e coordina le varie attività ; - Provvede alle sostituzioni dei docenti assenti nel plesso e comunica in merito all'organizzazione scolastica con la segreteria; - Controlla gli orari dei docenti e verifica recupero permessi; - Notifica le richieste di permessi dei docenti del plesso all'ufficio di direzione; - Collabora con il Responsabile del servizio di Prevenzione Protezione e sicurezza.	8
Animatore digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione nella scuola.	1
Team digitale	• Diffonde nella scuola politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio • Costituisce e presiede gruppi di lavoro volti a	2



coinvolgere tutto il personale della scuola.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Svolge attività di insegnamento curriculare. Svolge attività di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche e/o di arricchimento dell'offerta formativa. Realizza percorsi di recupero curricolari per alunni con difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Attività di recupero	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'organico dell'autonomia presso la scuola secondaria svolge le seguenti funzioni: 1. supporto all'organizzazione scolastica 2. insegnamento curricolare 3. attività di ampliamento progettuale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	2
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Predisporre Programma annuale, variazioni di bilancio, conto consuntivo, flussi di cassa; emette mandati di pagamento e reversali d'incasso tramite l'OIL e loro archiviazione con relativa documentazione giustificativa; impegni di spesa e liquidazioni; accertamenti, riscossioni e versamenti delle entrate; registro di cassa; predisposizione tabelle e liquidazione compensi accessori al personale, (MOF e progetti); compensi agli esperti esterni; inserimento dati contabili richiesti dal Ministero; Certificazioni uniche, Mod. 770 e Dichiarazione IRAP-Assistenza alle verifiche dei revisori dei conti, contatti con l'istituto cassiere. Anagrafe delle prestazioni e relativa trasmissione dati. Liquidazione con emissione di mandati di tutte le fatture relative a forniture di beni e servizi (assicurazioni, cooperativa ex LSU – acquisti - altro). Richiesta DURC, gestione fatturazione elettronica e assegnazione CIG -Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Supporto all'attività negoziale del Dirigente: rapporti con i fornitori, richieste preventivi, prospetti comparativi e tenuta del registro dei contratti per la fornitura di beni, servizi. Gestione dell'inventario del materiale acquistato – Tenuta dell'inventario con compiti di aggiornamento dello stesso.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpratolaserra.edu.it/new/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO AVELLINO A01

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CURRICOLO SCOLASTICO

Dal Curricolo d'Istituto all'integrazione del curriculum digitale (struttura, progettazione, metodologie e strumenti per la verifica, valutazione)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti titolari su richiesta

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Scuola polo formazione per la transizione digitale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola polo formazione per la transizione digitale

Titolo attività di formazione: PENSIERO COMPUTAZIONALE

Formazione su conoscenze ed abilità inerenti il Coding. Lo sviluppo didattico consente ad ogni alunno di entrare in contatto con il calcolo computazionale, con particolare riferimento alle abilità che oggi il mondo della scuola, e non solo, richiede.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti titolari

Modalità di lavoro • Formazione integrata; MOOC; Sul campo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Laboratorio per la costruzione di processi amministrativi in materia di avvisi pubblici, personale, patrimonio, contabilità e finanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Collaboratori del D.S.- DSGA- personale ATA

Modalità di lavoro • Formazione integrata; MOOC; Summer school; Sul campo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE

Laboratorio su metodologie didattiche promosse da Indire quali: apprendimento autonomo e tutoring, MLTV, Debate...

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Formazione integrata; MOOC; Summer school; Sul campo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Formazione su tecnologie multisensoriali utilizzata per favorire apprendimento e relazioni in soggetti con disturbi dello spettro autistico, o le soluzioni per supportare studenti con Bisogni Educativi Speciali (BSE) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti titolari

Modalità di lavoro • Formazione integrata; MOOC; Sul campo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LEADERSHIP DELL'INNOVAZIONE

Utilizzo della tecnologia come nuovo approccio culturale, pedagogico, organizzativo da condividere e partecipare con la comunità scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti figure di sistema

Modalità di lavoro • Formazione integrata; MOOC; Sul campo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INTERVENTI STRATEGICI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO 0-6

Il percorso di formazione intende garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE INCLUSIVE

Formazione su metodologie capaci di coniugare gli aspetti teorici delle teorie metacognitive con



l'efficacia di tecniche semplici e realmente applicabili nella quotidianità scolastica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI TITOLARI SU RICHIESTA

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

SCUOLA POLO FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SCUOLA POLO FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Titolo attività di formazione: DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM) E COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

Promuovere la padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti delle discipline interessate

Modalità di lavoro

• Laboratori
• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ORIENTATIVA

Rinnovare l'impostazione didattica, affinché sia di per sé orientativa e formativa, andando ad ampliare l'orizzonte delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, ma anche guidando i giovani nella capacità di operare delle scelte, di valorizzare la propria motivazione e di commisurare le proprie attitudini con le opportunità offerte dal contesto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DAL MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' PROPOSTA DAL MIUR

Titolo attività di formazione: INIZIATIVE PER LA



VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DELLA SCUOLA PRIMARIA (O.MO.172)

L'attuazione del percorso intende portare i docenti a definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione e per documentare adeguatamente il percorso di apprendimento attuato da ciascun alunno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INIZIATIVE CONNESSE ALLA DIFFUSIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E ALLA CITTADINANZA GLOBALE



Il percorso intende favorire la sensibilizzazione e la partecipazione degli alunni, futuri cittadini, alla solidarietà internazionale, alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti titolari su richiesta
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR
---------------------------	----------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR



Piano di formazione del personale ATA

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formatori d definire